2025/1799

9.9.2025

# DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2025/1799 DEL CONSIGLIO

## dell'8 agosto 2025

## che stabilisce il rispetto soddisfacente delle condizioni per il versamento della quarta rata del sostegno sotto forma di prestito nell'ambito del piano per l'Ucraina dello strumento per l'Ucraina

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2024/792 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce lo strumento per l'Ucraina ([1]), in particolare l'articolo 26, paragrafo 4,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) Il pilastro I dello strumento per l'Ucraina («strumento») mette a disposizione dell'Ucraina sostegno finanziario fino a 38 270 000 000 EUR per il periodo 2024-2027 sotto forma di sostegno a fondo perduto e di prestito. Nel pilastro I i finanziamenti sono assegnati principalmente in base al piano per l'Ucraina dello strumento per l'Ucraina («piano»). Il piano delinea il programma di riforme e investimenti dell'Ucraina e fissa le tappe qualitative e quantitative che sono collegate ai finanziamenti nell'ambito del pilastro I dello strumento.

(2) Il Consiglio ha adottato, a norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2024/792, la decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 ([2]) relativa all'approvazione della valutazione del piano. L'allegato della decisione riporta il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del piano, comprese le tappe qualitative e quantitative, che sono collegate al finanziamento nell'ambito del pilastro I dello strumento.

(3) Il totale delle risorse finanziarie che la decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 mette a disposizione del piano ammonta a 32 270 000 000 EUR, di cui 5 270 000 000 EUR sotto forma di sostegno finanziario a fondo perduto e fino a 27 000 000 000 EUR sotto forma di prestito.

(4) In conformità degli articoli 24 e 25 del regolamento (UE) 2024/792 sono stati erogati all'Ucraina 6 000 000 000 EUR a titolo di finanziamento ponte straordinario e 1 890 000 000 EUR sotto forma di prefinanziamento, il che rappresenta un pagamento anticipato del 7 % del sostegno sotto forma di prestito al quale l'Ucraina è ammissibile nell'ambito del piano.

(5) In conformità dell'articolo 26, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/792 sono stati erogati all'Ucraina 11 939 263 363 EUR nell'ambito delle prime tre rate del piano, di cui 3 400 000 000 EUR sono stati erogati sotto forma di sostegno finanziario a fondo perduto e 8 307 021 428 EUR sotto forma di prestito. In conformità dell'accordo di prestito concluso tra l'Unione e l'Ucraina a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2024/792, 625 259 677 EUR sono stati detratti dalle prime tre rate per liquidare il prefinanziamento del prestito.

(6) In conformità dell'articolo 26, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2024/792, il 6 giugno 2025 l'Ucraina ha presentato una richiesta debitamente motivata di pagamento di una parte della quarta rata del sostegno sotto forma di prestito, pari a 3 286 218 317 EUR. La richiesta era corredata di una serie di documenti che provavano il conseguimento soddisfacente di 13 tappe qualitative e quantitative, nonché di tutti gli altri documenti necessari a norma dell'articolo 12 dell'accordo quadro, dell'articolo 5 della convenzione di finanziamento e dell'articolo 6 dell'accordo di prestito conclusi tra l'Unione e l'Ucraina in forza rispettivamente degli articoli 9, 10 e 22 del regolamento (UE) 2024/792.

([1]) GU L, 2024/792, 29.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/792/oj.
([2]) Decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 del Consiglio, del 14 maggio 2024, relativa all'approvazione della valutazione del piano per l'Ucraina (GU L, 2024/1447, 24.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec_impl/2024/1447/oj).

(7) Le 13 tappe riguardano varie riforme stabilite nel piano nell'ambito dei capitoli sulla riforma della pubblica amministrazione, la gestione del patrimonio pubblico, il capitale umano, il decentramento e la politica regionale, il comparto agroalimentare, la gestione delle materie prime critiche, la trasformazione digitale, la transizione verde e la protezione dell'ambiente. Sono entrate in vigore norme in materia di retribuzioni nel pubblico impiego, istruzione prescolare, consultazioni pubbliche sulle politiche pubbliche, rafforzamento delle capacità di cibersicurezza delle risorse informative statali e delle infrastrutture critiche informatizzate e sulla politica statale in materia di clima. Sono stati adottati una strategia di sviluppo della cultura ucraina, nonché un piano d'azione per la digitalizzazione dei servizi pubblici fino al 2026 e un piano d'azione per l'istituzione di un sistema nazionale di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra. L'Ucraina ha inoltre adottato una tabella di marcia sulla separazione degli obblighi di servizio pubblico (OSP) e delle attività non soggette a OSP, un piano a lungo termine sul sistema di irrigazione e un piano riveduto per l'assegnazione e l'uso dello spettro radio. È stato altresì istituito un quadro elettronico potenziato degli utilizzatori del sottosuolo.

(8) In conformità dell'articolo 26, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2024/792 la Commissione ha esaminato nei particolari la richiesta dell'Ucraina valutando positivamente il conseguimento soddisfacente di 13 tappe delle 16 necessarie per la quarta rata, come specificato nell'allegato della presente decisione. La valutazione positiva è stata effettuata nel contesto dell'attuazione del piano. L'ulteriore allineamento con l'acquis dell'Unione sarà agevolato dal processo di adesione all'Unione.

(9) Le misure relative alle tappe conseguite dall'Ucraina in modo soddisfacente nelle rate precedenti del piano non sono state annullate dall'Ucraina.

(10) La Commissione ha inoltre considerato che l'Ucraina continua a soddisfare il prerequisito di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2024/792 cui è subordinato il sostegno dell'Unione. In particolare, l'Ucraina continua a sostenere e rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto e a garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze.

(11) È pertanto opportuno che la presente decisione constati che le condizioni cui è subordinato il pagamento della quarta rata nell'ambito del piano sono state rispettate in modo soddisfacente per quanto riguarda 13 tappe su s16.

(12) Data la difficile situazione di bilancio in cui versa l'Ucraina, è estremamente importante erogare i fondi il prima possibile. Vista l'urgenza della situazione e al fine di accelerare il processo, è opportuno che la presente decisione entri in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e si applichi a decorrere dalla data di adozione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

È stabilito, in linea con la valutazione effettuata dalla Commissione in conformità dell'articolo 26 del regolamento (UE) 2024/792 allegata alla presente decisione, il rispetto soddisfacente delle condizioni per il versamento parziale della quarta rata del sostegno sotto forma di prestito pari a 3 286 218 317 EUR.

*Articolo 2*

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Essa si applica a decorrere dalla data dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, l'8 agosto 2025

*Per il Consiglio*

*Il presidente*

M. BJERRE

*ALLEGATO*

**Valutazione del conseguimento soddisfacente delle tappe collegate al versamento della quarta rata del piano per l'Ucraina**

**SINTESI**

Il 6 giugno 2025 l'Ucraina ha presentato, a norma dell'articolo 26 del regolamento (UE) 2024/792 del Parlamento europeo e del Consiglio ([1]), la richiesta di pagamento parziale della quarta rata del piano per l'Ucraina. Ha motivato la richiesta sul piano del conseguimento soddisfacente delle tredici tappe fissate nell'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 del Consiglio ([2]).

Sulla scorta delle informazioni trasmesse dall'Ucraina, le tredici tappe sono tutte considerate conseguite in modo soddisfacente.

Nell'ambito del **capitolo 1** sulla riforma della pubblica amministrazione, è entrata in vigore la normativa sulla riforma delle retribuzioni nel pubblico impiego.

Nell'ambito del **capitolo 6** sulla gestione del patrimonio pubblico è stata adottata la tabella di marcia sulla separazione tra le attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico (OSP).

Nell'ambito del **capitolo 7** sul capitale umano è entrata in vigore la normativa sull'istruzione prescolare ed è stata adottata la strategia di sviluppo della cultura ucraina.

Nell'ambito del **capitolo 9** su decentramento e politica regionale è entrata in vigore la normativa sulle consultazioni politiche pubbliche.

Nell'ambito del **capitolo 12** sul comparto agroalimentare è stato istituito ed è entrato in funzione un sistema automatizzato di monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali ed è stato adottato il piano a lungo termine sul sistema di irrigazione.

Nell'ambito del **capitolo 13** sulla gestione delle materie prime critiche è stato istituito ed entrato in funzione un quadro elettronico potenziato degli utilizzatori del sottosuolo.

Nell'ambito del **capitolo 14** sulla trasformazione digitale è entrata in vigore la normativa sul rafforzamento della cibersicurezza e sono stati adottati i piani d'azione sull'uso dello spettro radio e sulla digitalizzazione dei servizi pubblici.

Nell'ambito del **capitolo 15** su transizione verde e protezione dell'ambiente è entrata in vigore la normativa sulla politica statale in materia di clima ed è stato adottato il piano d'azione per l'istituzione di un sistema nazionale di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra.

([1]) Regolamento (UE) 2024/792 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce lo strumento per l'Ucraina (GU L, 2024/792, 29.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/792/oj).

([2]) Decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 del Consiglio, del 14 maggio 2024, relativa all'approvazione della valutazione del piano per l'Ucraina (GU L, 2024/1447, 24.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec_impl/2024/1447/oj). Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CONSIL%3AST_9492_2024_ADD_1&qid=1716536456361.

**Tappa 1.1**

| |
|---|
| **Tappa:** entrata in vigore delle modifiche normative della riforma delle retribuzioni nel pubblico impiego |
| **Riforma/investimento:** riforma 1. Riforma delle retribuzioni nel pubblico impiego |
| **Modo di finanziamento:** prestito |
| **Contesto**<br>L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 1.1 come segue:<br>*«Entrata in vigore della normativa (compresa l'adozione dei necessari atti giuridici e normativi derivati) conforme ai pertinenti principi della pubblica amministrazione OCSE/SIGMA. La normativa riguarda in particolare gli aspetti seguenti:*<br>— *l'introduzione di una retribuzione basata sulla classificazione funzionale delle posizioni;*<br>— *una chiara ripartizione dei salari in componenti fisse o garantite (non meno del 70 % annuo) e variabili (non più del 30 % annuo);*<br>— *la riduzione dal 50 % al 30 % del supplemento di anzianità».*<br>La tappa 1.1 costituisce l'unica tappa nell'attuazione della riforma 1 del capitolo 1 (Riforma della pubblica amministrazione). |
| **Documentazione a riprova**<br>1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;<br>2) copia della legge dell'Ucraina n. 4282-IX sulle modifiche di alcune leggi dell'Ucraina concernenti l'attuazione di approcci uniformi alla remunerazione dei dipendenti pubblici basata sulla classificazione delle mansioni, del 4 giugno 2025;<br>3) copia della risoluzione n. 1109 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina sulla preparazione all'introduzione delle condizioni di remunerazione dei funzionari pubblici sulla base della classificazione delle posizioni, del 23 ottobre 2025;<br>4) copia della risoluzione n. 369 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina su alcune questioni di classificazione delle posizioni nella funzione pubblica, del 1° aprile 2025;<br>5) copia della risoluzione n. 668 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina sull'approvazione della procedura per la costituzione del Fondo per il lavoro dei funzionari pubblici dell'organismo statale, del 6 giugno 2025;<br>6) copia della risoluzione n. 1409 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina sulla questione delle retribuzioni dei funzionari pubblici in base alla classificazione delle posizioni nel 2025, del 29 dicembre 2023;<br>7) copia della risoluzione n. 667 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina sulle modifiche delle risoluzioni del gabinetto ministeriale dell'Ucraina del 29 dicembre 2023, n. 1409, del 6 giugno 2025;<br>8) copia della risoluzione n. 419 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina su alcune questioni relative alla retribuzione dei funzionari pubblici dell'apparato dell'autorità legislativa, dell'11 aprile 2025;<br>9) copia dell'ordinanza n. 128 del presidente della Verkhovna Rada dell'Ucraina su un catalogo delle posizioni tipiche della funzione pubblica presso la segreteria della Verkhovna Rada dell'Ucraina, del 31 gennaio 2025;<br>10) copia della risoluzione n. 414 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina sui tipi, le dimensioni e la procedura per fornire un risarcimento ai cittadini in relazione all'attività lavorativa che fornisce accesso ai segreti di Stato, del 15 giugno 1994. |

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 1.1.

L'obiettivo della riforma 1 del capitolo 1 (Riforma della pubblica amministrazione) è l'introduzione di un sistema di retribuzione del lavoro trasparente, equo e prevedibile per il servizio civile, in linea con i pertinenti principi della pubblica amministrazione OCSE/SIGMA. A tal fine, l'11 marzo 2025 il parlamento ucraino ha adottato la legge n. 4282-IX, firmata dal presidente dell'Ucraina il 4 giugno 2025. La legge è entrata in vigore il 1º aprile 2025 e la corrispondente normativa derivata è stata approvata il 6 giugno 2025.

La legge istituisce un sistema funzionale obbligatorio di classificazione professionale per ogni posizione della funzione pubblica in tutti gli organi statali. Le posizioni sono raggruppate in «famiglie» con un orientamento funzionale condiviso e ciascuna famiglia è suddivisa in livelli diversi di complessità e responsabilità.

Il gabinetto ministeriale dell'Ucraina approva un catalogo nazionale delle posizioni tipiche della funzione pubblica e dei criteri per l'assegnazione di tali posti, mentre viene pubblicata una metodologia vincolante. Tutte le autorità statali devono utilizzare questa metodologia per classificare i loro posti di lavoro nel catalogo. Tale classificazione dei posti di lavoro è direttamente collegata alla retribuzione, in quanto gli importi degli stipendi ufficiali sono fissati sulla base del catalogo. Ciascuna posizione è valutata a fronte di ruoli equivalenti nel settore privato ucraino e le tabelle delle retribuzioni sono aggiornate annualmente.

La legge limita inoltre la componente variabile della retribuzione di un dipendente pubblico al 30 % dello stipendio mensile e annuale, garantendo che la componente fissa sia almeno pari al 70 % dello stipendio mensile e annuale.

Infine, la legge introduce un limite ai premi di anzianità: il 2 % dello stipendio di un dipendente pubblico per ogni anno civile di esperienza maturata nel pubblico impiego, ma non più del 30 % dello stipendio totale.

Tali modifiche normative hanno spostato il sistema retributivo nel pubblico impiego ucraino verso un maggiore allineamento ai pertinenti principi OCSE/SIGMA della pubblica amministrazione, in particolare il principio 11: «I dipendenti pubblici sono motivati, retribuiti in modo equo e competitivo e hanno buone condizioni di lavoro».

Tale principio stabilisce che una pubblica amministrazione dovrebbe promuovere la parità di retribuzione per uno stesso lavoro, determinando lo stipendio base in funzione dell'inquadramento professionale. Dovrebbe fondare le indennità e le altre prestazioni su criteri oggettivi stabiliti dalla legge e garantire che non vi sia alcun tipo di discriminazione nella retribuzione.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente

**Tappa 6.6**

**Tappa:** adozione della tabella di marcia sulla separazione tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico (OSP)

**Riforma/investimento:** riforma 3. Separazione dei conti tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico (OSP) nelle imprese di proprietà dello Stato

**Modo di finanziamento:** prestito

**Contesto**

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 6.6 come segue:

«*Adozione e pubblicazione di una tabella di marcia che definisce le misure per la separazione strutturale obbligatoria tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico per tutte le imprese di proprietà dello Stato soggette a obblighi di servizio pubblico. La tabella di marcia è basata sull'attuale livello di adozione dei sistemi contabili richiesti e comprende misure operative per la separazione dei conti per società in fasi diverse dell'attuazione delle modifiche richieste. La tabella di marcia descrive le modalità di attuazione della separazione dei conti tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico in tutte le principali imprese fondamentali di proprietà dello Stato approvate con decisione protocollare del gabinetto ministeriale*».

La tappa 6.6 è la prima delle tre tappe nell'attuazione della riforma 3 del capitolo 6 (Gestione del patrimonio pubblico). Seguono la tappa 6.7 (prevista per il terzo trimestre del 2025) sull'entrata in vigore delle modifiche normative individuate nella tabella di marcia e la tappa 6.8 (prevista per il quarto trimestre del 2027) sulla presentazione di una relazione di audit indipendente sulla separazione strutturale dei conti nelle imprese di proprietà dello Stato connesse a obblighi di servizio pubblico.

**Documentazione a riprova**

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia dell'ordinanza del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 308-r sull'approvazione del piano d'azione sulla separazione dei conti tra obblighi di servizio pubblico e altre attività nelle imprese statali fidate con obblighi di servizio pubblico, del 4 aprile 2025;

3) copia del piano d'azione sulla separazione dei conti tra obblighi di servizio pubblico e altre attività nelle imprese di proprietà dello Stato affidate agli obblighi di servizio pubblico, allegato all'ordinanza del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 308-r del 4 aprile 2025 pubblicata qui: https://www.kmu.gov.ua/npas/pro-zatverdzhennia-planu-zakhodiv-shchodo-rozmezhuvannia-diialnosti-subiektiv-hospodariuvannia-derzhavnoho-sektoru-ekonomiky-308r-040425;

4) copia della decisione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 122 sull'elenco delle principali 33 imprese di proprietà dello Stato rimaste di proprietà dello Stato, del 29 novembre 2024.

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 6.6.

L'obiettivo della riforma 3 del capitolo 6 (gestione del patrimonio pubblico) è rendere le condizioni di concorrenza più eque e ulteriormente convergenti con l'*acquis* dell'UE, attraverso una separazione dei conti tra le attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico (OSP) nelle imprese di proprietà dello Stato. A tal fine il gabinetto ministeriale dell'Ucraina ha adottato e pubblicato un piano d'azione per la separazione dei conti delle imprese di proprietà dello Stato soggette a obblighi di servizio pubblico, sotto forma di ordinanza n. 308-r del 4 aprile 2025.

Il piano d'azione introduce una definizione orizzontale di obblighi di servizio pubblico da applicare alle imprese di proprietà dello Stato e alle imprese private attive in diversi settori economici, tra cui l'energia, i trasporti e i servizi postali. Tale definizione è coerente con la definizione di obblighi di servizio pubblico stabilita nella politica sulla proprietà pubblica dell'Ucraina adottata nel novembre 2024 e integra la nozione di servizi di interesse economico generale (SIEG).

Dovrebbe essere recepita nel diritto primario entro il terzo trimestre del 2025 nell'ambito dei prossimi risultati del piano per l'Ucraina. Nel complesso il piano d'azione individua le modifiche normative necessarie per attuare la separazione dei conti, compreso l'obbligo giuridico di separare i conti per le imprese di proprietà dello Stato soggette a obblighi di servizio pubblico.

Oltre alle modifiche normative, il piano d'azione delinea le misure operative specifiche per la separazione dei conti delle imprese di proprietà dello Stato entro il 2027. Tali fasi comprendono l'obbligo per le imprese di proprietà dello Stato di analizzare le entrate, le spese, le attività e le passività associate agli obblighi di servizio pubblico e alle attività commerciali.

Inoltre le imprese di proprietà dello Stato devono pubblicare sul loro sito web un elenco degli obblighi di servizio pubblico a loro affidati. Tali misure operative si applicano a tutte le imprese di proprietà dello Stato soggette a obblighi di servizio pubblico, in particolare alle 33 maggiori imprese di proprietà dello Stato individuate nella decisione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 122 del 29 dicembre 2024.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente

**Tappa 7.2**

**Tappa:** entrata in vigore della normativa sull'istruzione prescolare

**Riforma/investimento:** riforma 2. Miglioramento dell'istruzione prescolare

**Modo di finanziamento:** prestito

**Contesto**

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 7.2 come segue:

*«Entrata in vigore della legge ucraina "sull'Istruzione prescolare" allineata alla raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia. La legge riguarda in particolare:*

— *garanzie di accesso all'istruzione prescolare per i minori in età precoce e prescolare;*

— *norme eque per il funzionamento degli istituti scolastici nel mercato dei servizi educativi nel settore dell'istruzione prescolare;*

— *condizioni di lavoro dignitose per i dipendenti nel settore dell'istruzione prescolare;*

— *norme per il funzionamento di una rete flessibile ed efficiente di fornitori di servizi di istruzione prescolare».*

La tappa 7.2 costituisce l'unica tappa nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 7 (Capitale umano).

**Documentazione a riprova**

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della legge ucraina n. 3788-IX sull'istruzione prescolare del 6 giugno 2024;

3) copia della legge ucraina n. 4059-IX relativa alla legge di bilancio 2025, del 19 novembre 2024, che modifica la data di entrata in vigore della legge n. 3788-IX.

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 7.2.

L'obiettivo della riforma 2 del capitolo 7 (Capitale umano) è garantire l'accesso all'istruzione prescolare di qualità nell'intento di aumentare l'inclusione delle donne con figli in età prescolare nella popolazione attiva. A tal fine il 6 giugno 2024 il parlamento ucraino ha adottato la legge n. 3788-IX sull'Istruzione prescolare. Tale legge, come modificata dall'articolo 31, paragrafo 2, della legge n. 4059-IX, è entrata in vigore il 1º gennaio 2025.

Uno dei principi fondamentali della legge è l'accessibilità, garantendo che l'istruzione prescolare e precoce sia disponibile per i bambini indipendentemente dalla loro ubicazione e dal loro livello di reddito. L'istruzione prescolare gratuita sarà impartita presso le istituzioni statali e comunali a tutti i bambini, indipendentemente dallo status.

Per migliorare l'accessibilità, la legge delinea considerazioni fondamentali per i diversi attori e organismi coinvolti nella fornitura dell'istruzione prescolare, tra cui le autorità statali, le amministrazioni locali e i dirigenti delle istituzioni prescolastiche. Queste sono legate all'accessibilità territoriale, alla prossimità e all'adeguatezza degli edifici per fornire servizi educativi.

La legge introduce un quadro generale per regolamentare il sistema di istruzione prescolare e creare condizioni di parità tra i diversi organismi operativi, definendo i principi giuridici, organizzativi ed economici del sistema. Queste nuove norme si applicano a tutti gli organismi (pubblici e privati) che forniscono servizi di istruzione prescolare. A livello centrale, il governo è tenuto a sviluppare standard nazionali in materia di istruzione prescolare. A livello locale, ogni istituto prescolare svilupperà programmi educativi che rispettino le norme nazionali. Per monitorare la qualità del sistema di istruzione prescolare e garantirne la conformità alle norme nazionali, la legge istituisce un sistema interno ed esterno di garanzia della qualità.

La legge migliora le condizioni di lavoro di tutti i dipendenti del settore dell'istruzione prescolare, comprese le disposizioni che disciplinano il rapporto tra il personale e i dirigenti delle istituzioni. Essa disciplina l'orario di lavoro al fine di ridurre il carico di lavoro del personale docente. Stabilisce inoltre la possibilità per i dirigenti dell'istruzione prescolare di fornire ai propri dipendenti stipendi e ricompense monetarie, al di là degli importi stabiliti a livello centrale.

La legge definisce responsabilità, diritti e obblighi chiari per gli erogatori di istruzione prescolare. Per promuovere gli scambi e le reti, le istituzioni prescolastiche hanno la possibilità di istituire consigli pedagogici congiunti che riuniscano personale pedagogico di varie istituzioni. La legge promuove e incoraggia inoltre la cooperazione tra gli erogatori di istruzione prescolare in Ucraina e all'estero.

Nel complesso, la legge sull'istruzione prescolare è in linea con i principi generali della raccomandazione del Consiglio relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia. Ciò comprende l'obiettivo generale della legge di istituire un quadro giuridico per regolamentare l'istruzione prescolare in Ucraina, nonché l'obiettivo di migliorare l'accessibilità, anche economica, e l'inclusività dei servizi di educazione e cura della prima infanzia.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente

**Tappa 7.11**

**Tappa:** adozione della strategia di sviluppo della cultura ucraina

**Riforma/investimento:** riforma 9. Miglioramento dello sviluppo culturale

**Modo di finanziamento:** prestito

**Contesto**

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 7.11 come segue:

*«Adozione di un'ordinanza del gabinetto ministeriale che approva la strategia di sviluppo della cultura ucraina. La strategia riguarda in particolare:*

— *la preservazione, la salvaguardia e la promozione del patrimonio e dei beni culturali del popolo ucraino in quanto parte integrante dello spazio culturale europeo comune e la preservazione della memoria nazionale;*

— *la disponibilità di servizi culturali di alta qualità e accessibili e di possibilità di autorealizzazione creativa delle persone;*

— *lo sviluppo delle capacità delle istituzioni culturali ucraine di migliorare l'accessibilità, condividere le migliori pratiche di partecipazione culturale e rafforzare le relazioni culturali internazionali;*

— *il sostegno al settore delle industrie creative in quanto motore di innovazione sociale e occupazione, anche rafforzandone le capacità istituzionali».*

La tappa 7.11 costituisce l'unica tappa nell'attuazione della riforma 9 del capitolo 7 (Capitale umano).

**Documentazione a riprova**

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 293-r sull'approvazione della strategia per lo sviluppo della cultura in Ucraina per il periodo 2025-2030 del 28 marzo 2025;

3) copia della Strategia per lo sviluppo della cultura in Ucraina per il periodo 2025-2030 allegata alla risoluzione n. 293-r del 28 marzo 2025.

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 7.11.

L'obiettivo della riforma 9 del capitolo 7 (Capitale umano) è la promozione del patrimonio culturale dell'Ucraina. A tal fine la strategia di sviluppo della cultura ucraina per il periodo fino al 2030 è stata adottata con ordinanza n. 293-r del 28 marzo 2025.

La strategia definisce gli obiettivi e le misure associate per lo sviluppo della cultura ucraina entro il 2030. Gli obiettivi strategici sono: i) proteggere, preservare e promuovere il patrimonio culturale e i valori culturali del popolo ucraino, ii) rafforzare il capitale umano attraverso servizi culturali potenziati, iii) migliorare la capacità istituzionale dei settori dell'industria culturale e creativa e iv) integrare ulteriormente la cultura ucraina nei processi culturali europei e mondiali.

Per proteggere, preservare e promuovere il patrimonio culturale, la strategia prevede misure volte a migliorare la gestione del patrimonio culturale sia per i beni culturali materiali (mobili e immobili) che per quelli immateriali.

Tali misure consistono nella revisione del quadro normativo per la protezione del patrimonio culturale, nell'introduzione di un sistema efficace di valutazione delle perdite e dei rischi per i beni culturali e nel miglioramento del processo di evacuazione delle collezioni museali in caso di minacce alla sicurezza.

Ulteriori misure consistono nello sviluppo di infrastrutture digitali moderne per documentare il patrimonio culturale materiale e immateriale, nel miglioramento dei metodi di restauro dei beni culturali immobili danneggiati o distrutti durante le ostilità, nell'integrazione delle pratiche culturali nell'istruzione per garantire la conservazione della memoria nazionale e nell'introduzione di programmi educativi per gli operatori del patrimonio culturale.

Per rafforzare il capitale umano, la strategia prevede misure volte a migliorare la qualità dei servizi culturali e a promuovere l'autorealizzazione creativa delle persone, incentrate sull'ampliamento dell'accessibilità a servizi culturali di alta qualità in lingua ucraina attraverso la tecnologia digitale, sull'agevolazione dell'accesso al finanziamento di progetti nel settore creativo, sull'istituzione di programmi di formazione specifici per sostenere l'imprenditorialità creativa e sulla sensibilizzazione in merito ai diritti di proprietà intellettuale per i prodotti creativi.

Per migliorare la capacità istituzionale nel settore culturale, la strategia comprende misure intese a riesaminare l'efficacia dei sistemi di gestione e di finanziamento delle istituzioni culturali, a migliorare il loro accesso ai servizi digitali e a promuovere partenariati intersettoriali.

La strategia prevede inoltre misure per integrare ulteriormente la cultura ucraina a livello europeo e internazionale, promuovendo la cooperazione con le istituzioni culturali dei paesi partner attraverso programmi di scambio e il cofinanziamento di prodotti creativi, ampliando la presenza degli operatori dell'industria creativa ucraina sui mercati internazionali e garantendo la partecipazione attiva dell'Ucraina alle attività delle organizzazioni internazionali nei settori culturali e creativi, ad esempio attraverso il programma Europa creativa.

Infine, le misure a sostegno del settore delle industrie creative comprendono la revisione del sistema delle qualifiche professionali e la promozione dell'arte contemporanea come motore dell'innovazione sociale attraverso un migliore accesso ai finanziamenti per i progetti d'arte contemporanea a livello nazionale e locale.

Le misure si concentrano inoltre sul miglioramento delle capacità, dei sistemi di gestione e di finanziamento delle principali istituzioni pubbliche ucraine nel settore creativo, quali l'Agenzia cinematografica statale ucraina e l'Istituto ucraino del libro.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente

**Tappa 9.4**

| |
|---|
| **Tappa:** entrata in vigore della normativa sulle consultazioni pubbliche in materia di politiche pubbliche con applicazione differita |
| **Riforma/investimento:** riforma 2. Maggiore coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale a livello locale |
| **Modo di finanziamento:** prestito |
| **Contesto**<br>L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 9.4 come segue:<br>*«Entrata in vigore della legge dell'Ucraina "sulle consultazioni pubbliche" con applicazione entro 12 mesi dalla data di cessazione o abolizione della legge marziale in Ucraina. La legge introdurrà un meccanismo giuridico di consultazione pubblica nel corso della definizione e dell'attuazione di politiche pubbliche che affrontano questioni di importanza locale, che stabilirà i prerequisiti per un'attività politica e decisionale coerente, efficace ed efficiente».*<br>La tappa 9.4 costituisce l'unica tappa nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 9 (Decentramento e politica regionale). |
| **Documentazione a riprova**<br>1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;<br>2) copia della legge ucraina n. 3841-IX sulle consultazioni pubbliche del 20 giugno 2024. |
| **Analisi**<br>La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 9.4.<br>L'obiettivo della riforma 2 del capitolo 9 (Decentramento e politica regionale) è aumentare il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini nei processi decisionali a livello locale. A tal fine, la legge sulle consultazioni pubbliche è entrata in vigore il 20 giugno 2024 e verrà applicata entro 12 mesi dalla data di cessazione o abolizione della legge marziale in Ucraina.<br>La legge istituisce il meccanismo giuridico per le consultazioni pubbliche i) per lo sviluppo, la formazione e l'attuazione della politica statale; ii) per affrontare le questioni di importanza locale attraverso i documenti di programma; e iii) per l'elaborazione di atti giuridici.<br>La legge individua gli organismi tenuti a tenere consultazioni pubbliche, i principi generali che dovrebbero disciplinare il processo e l'elenco delle eccezioni a tale obbligo.<br>La legge specifica ulteriormente le procedure che dovrebbero applicarsi allo svolgimento delle consultazioni pubbliche, compresi i formati in cui dovrebbero svolgersi, i termini minimi per la partecipazione pubblica e la procedura speciale applicabile alle consultazioni svolte dal parlamento ucraino.<br>La legge stabilisce inoltre i requisiti per il monitoraggio, la comunicazione e la diffusione dei contributi e dei risultati di una consultazione pubblica. |
| **Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente |

**Tappa 12.3**

| |
|---|
| **Tappa:** istituzione di un sistema automatizzato di monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali |
| **Riforma/investimento:** riforma 2. Garanzia di un mercato fondiario funzionale |
| **Modo di finanziamento:** prestito |
| **Contesto**<br>L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 12.3 come segue:<br>*«Entrata in funzione di un sistema automatizzato di monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali nel quadro del mantenimento del catasto fondiario statale. Entrata in funzione di un sistema di geoinformazione per l'estimo dei terreni nell'ambito del software del catasto fondiario statale».*<br>La tappa 12.3 è l'unica tappa nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 12 (Comparto agroalimentare). |
| **Documentazione a riprova**<br>1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;<br>2) copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 474 sul monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali del 12 maggio 2023;<br>3) copia della procedura per la realizzazione del monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali e del monitoraggio del mercato fondiario come parte di esso, allegata alla risoluzione n. 474 del 12 maggio 2023;<br>4) copia dell'ordinanza del catasto geologico dello Stato n. 120 sull'approvazione dell'elenco dei dati dei risultati del monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali, del 31 marzo 2025;<br>5) copia dell'elenco dei dati relativi ai risultati del controllo pubblico delle relazioni territoriali, oggetto di divulgazione, allegato all'ordinanza n. 120 del 31 marzo 2025;<br>6) collegamento ipertestuale al sito web del sistema di monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali: https://monitoring.land.gov.ua/;<br>7) copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1078 su alcune questioni relative all'attuazione del progetto pilota sull'estimo dei terreni, del 13 ottobre 2023;<br>8) copia della procedura di attuazione del progetto pilota per la realizzazione dell'estimo dei terreni, allegata alla risoluzione n. 1078 del 13 ottobre 2023;<br>9) copia dell'ordinanza del catasto geologico dello Stato n. 121 sulla pubblicazione dei risultati del progetto pilota sulla valutazione di massa dei terreni, del 31 marzo 2025;<br>10) link e credenziali di accesso temporanee per il sito web del «Sistema di geoinformazione per l'estimo dei terreni» https://e.land.gov.ua/services. |

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 12.3.

L'obiettivo della riforma 2 del capitolo 12 (Comparto agroalimentare) è migliorare il mercato fondiario funzionale. A tal fine è stato messo in funzione un sistema automatizzato di monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali e un sistema di geoinformazione per l'estimo dei terreni.

L'interazione di entrambi i sistemi con altri sistemi di informazione statali esistenti migliora ulteriormente i meccanismi di controllo e decisionali nel settore delle relazioni territoriali. I due sistemi consentono di determinare i prezzi di transazione per le relazioni territoriali (acquisto, leasing e sublocazione di terreni) e gettano le basi per migliorare ulteriormente il sistema fiscale conformemente alle pratiche globali in materia di tassazione dei beni immobili.

La procedura per la realizzazione del monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali e del monitoraggio del mercato fondiario come parte di esso (di seguito «procedura di monitoraggio del territorio»), approvata con risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 474 sul monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali del 12 maggio 2023, specifica che il sistema automatizzato di monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali consente la raccolta, la conservazione, l'aggregazione e la pubblicazione automatizzate delle informazioni sullo stato delle relazioni territoriali.

In linea con la procedura di monitoraggio del territorio, l'ordinanza del catasto geologico dello Stato n. 120 del 31 marzo 2025 ha approvato un elenco di dati da pubblicare in forma generalizzata (testo, grafico, cartografico o tabulare) nell'ambito del software del sistema automatizzato di monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali. Il sistema è accessibile tramite il sito web: https://monitoring.land.gov.ua/. Le principali funzionalità del sistema sono accessibili al pubblico. Agli utenti registrati sono assegnate funzionalità aggiuntive.

Il sistema automatizzato di monitoraggio pubblico delle relazioni territoriali è stato messo in funzione ma sarà introdotto in fasi successive. Al momento della valutazione, il sistema funzionava in fase operativa sperimentale, operando in condizioni reali per verificare le funzionalità e individuare potenziali errori o vulnerabilità.

La procedura di attuazione del progetto pilota per la realizzazione dell'estimo dei terreni, approvata dalla risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1078 su alcune questioni relative all'attuazione del progetto pilota sull'estimo dei terreni, definisce il sistema di geoinformazione per l'estimo dei terreni come uno strumento per automatizzare il processo di conduzione e aggiornamento delle valutazioni fondiarie per i singoli appezzamenti di terreno e per garantire l'accesso del pubblico ai risultati. Esso richiede inoltre l'integrazione del sistema di geoinformazione con il software del catasto fondiario statale.

L'ordinanza del catasto geologico dello Stato n. 121 sulla pubblicazione dei risultati del progetto pilota sull'estimo dei terreni, del 31 marzo 2025, autorizza la pubblicazione sul sito web del catasto geologico dello Stato dei risultati più recenti dell'estimo dei terreni per i terreni agricoli, sulla base di un modello di regressione. Il sistema di geoinformazione per l'estimo dei terreni è accessibile tramite il sito web del catasto geologico dello Stato: https://e.land.gov.ua/services.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente

**Tappa 12.7**

**Tappa:** adozione del piano a lungo termine sul sistema di irrigazione

**Riforma/investimento:** riforma 5. Sviluppo a lungo termine del sistema di irrigazione per aumentare la resilienza climatica del settore

**Modo di finanziamento:** prestito

**Contesto**

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 12.7 come segue:

*«Adozione del "piano a lungo termine per lo sviluppo del sistema di irrigazione". Il piano riguarda in particolare:*

— *le priorità nel settore dell'irrigazione sulla base di un'analisi completa dei benefici economici;*

— *l'allineamento alla strategia per il settore idrico e ai principi di gestione dell'acqua sulla base di bacini idrografici;*

— *l'indicazione dei necessari investimenti pubblici e di altro tipo e della necessità di ulteriori interventi di privatizzazione;*

— *la governance/dimensione gestionale del settore;*

— *la valutazione ambientale da effettuare per i progetti di ripristino o costruzione, in linea con la raccomandazione dell'UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale e valutazione ambientale strategica e con l'applicabile normativa ucraina».*

La tappa 12.7 è l'unica tappa nell'attuazione della riforma 5 del capitolo 12 (Comparto agroalimentare).

**Documentazione a riprova**

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia dell'ordinanza del gabinetto ministeriale n. 280-p sull'approvazione del piano a lungo termine per lo sviluppo del complesso di irrigazione dell'Ucraina fino al 2050, del 25 marzo 2025;

3) copia del piano a lungo termine per lo sviluppo del complesso di irrigazione dell'Ucraina fino al 2050, allegato all'ordinanza n. 280-p del 25 marzo 2025.

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 12.7.

L'obiettivo della riforma 5 del capitolo 12 (Comparto agroalimentare) è garantire una pianificazione a lungo termine delle infrastrutture di irrigazione in modo sostenibile, al fine di promuovere la resilienza ai cambiamenti climatici nel comparto agroalimentare. A tal fine il gabinetto ministeriale ha adottato il piano a lungo termine per lo sviluppo del complesso di irrigazione dell'Ucraina fino al 2050 (di seguito «il piano») mediante ordinanza n. 280-p del 25 marzo 2025.

Il piano definisce le priorità fondamentali per il settore dell'irrigazione sulla base di un'analisi dei suoi benefici economici. Definisce la direzione per lo sviluppo delle infrastrutture di irrigazione entro il 2050, con obiettivi e attività per la prima fase di attuazione fino al 2030. Questa fase iniziale si concentrerà su progetti pilota nelle oblast di Odesa, Mykolaiv e Zaporizhzhia.

Il piano comprende anche attività volte a promuovere l'agricoltura sostenibile e ad attenuare l'impatto dei cambiamenti climatici. Essa stima i benefici economici derivanti dalla prima fase di attuazione in tre settori principali: entrate per 2 371,6 milioni di UAH (circa 51,3 milioni di EUR) derivanti dall'aumento delle rese sui terreni irrigui supplementari; 587,5 milioni di UAH (circa 12,7 milioni di EUR) di risparmi derivanti dalla riduzione delle perdite idriche e 445 milioni di UAH (circa 9,6 milioni di EUR) di risparmi energetici nelle stazioni di pompaggio.

Il piano è in linea con la strategia dell'Ucraina in materia di acque per il periodo fino al 2050, approvata dal gabinetto ministeriale nel 2022, e con i principi di gestione delle risorse idriche basati sul bacino. Lo sviluppo delle infrastrutture di irrigazione sarà effettuato conformemente ai piani di gestione dei bacini idrografici, garantendo la conservazione delle risorse idriche.

Il piano sottolinea la necessità di investimenti pubblici e di altro tipo e di un'ulteriore privatizzazione. L'attuazione del piano richiederà investimenti per 4 644,3 milioni di UAH (circa 100,5 milioni di EUR). Le stime preliminari del piano indicano che saranno necessari ulteriori 24 360,9 milioni di UAH (circa 527,2 milioni di EUR) da parte delle istituzioni finanziarie internazionali e degli investitori privati per sviluppare l'infrastruttura di recupero.

Il piano prevede che i principali impianti infrastrutturali rimangano di proprietà dello Stato e siano gestiti dallo Stato, nell'interesse pubblico. Prevede inoltre che il 60 % dei sistemi di irrigazione regionali e il 100 % dei sistemi di irrigazione locali siano trasferiti a organizzazioni di utilizzatori dell'acqua o a proprietari privati. Ciò consentirà agli agricoltori di investire in modo indipendente nelle infrastrutture di irrigazione. I preparativi per la privatizzazione delle stazioni di pompaggio si concluderanno entro il 2030.

Il piano si concentra sul miglioramento della governance e della struttura di gestione del settore dell'irrigazione. Le infrastrutture di irrigazione saranno gestite come un sistema unificato e tecnologicamente integrato, coerente con i limiti ecologici. Le funzioni di gestione delle risorse idriche saranno separate dalle funzioni dell'infrastruttura di irrigazione.

Il piano prevede l'istituzione di organizzazioni di utilizzatori dell'acqua, con un ruolo più incisivo nella governance del settore. Comprende inoltre misure volte a rafforzare le capacità delle autonomie locali, delle amministrazioni statali locali e dei produttori agricoli nella gestione dei sistemi di irrigazione e nell'attuazione di tecnologie moderne nel settore dell'irrigazione.

Il monitoraggio nazionale dell'attuazione del piano sarà effettuato ogni anno, mentre ogni cinque anni sarà effettuato un riesame completo dei suoi obiettivi e delle sue priorità.

Saranno effettuate valutazioni ambientali per progetti di ripristino o costruzione in linea con le raccomandazioni dell'UE in materia, in quanto il piano sarà attuato conformemente alle leggi ucraine sulla valutazione ambientale strategica e sulla valutazione dell'impatto ambientale.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente

**Tappa 13.5**

**Tappa:** istituzione di un quadro elettronico potenziato degli utilizzatori del sottosuolo

**Riforma/investimento:** riforma 2. Migliorare le procedure amministrative

**Modo di finanziamento:** prestito

**Contesto**

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 13.5 come segue:

*«Entrata in funzione di un quadro elettronico potenziato degli utilizzatori del sottosuolo, con funzionalità aggiuntive di accesso al registro pubblico dei permessi speciali per lo sfruttamento del sottosuolo che consentono di chiedere e ottenere licenze elettroniche (estratte dal registro) e di accedere a dati geologici digitali».*

La tappa 13.5 costituisce la prima delle tre tappe nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 13 (Gestione delle materie prime critiche). Seguono la tappa 13.3 (prevista per il secondo trimestre del 2025) sulla pubblicazione di una riserva di progetti di investimento per l'estrazione di materie prime critiche e la tappa 13.4 (prevista per il secondo trimestre del 2025) sull'avvio di gare d'appalto internazionali per la condivisione dei prodotti che ne garantiscano la trasparenza.

**Documentazione a riprova**

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
2) copia dell'ordinanza n. 602 del servizio statale di geologia e sottosuolo dell'Ucraina sull'introduzione in esercizio sperimentale di alcuni componenti del Sistema geoinformativo elettronico statale unificato per l'uso del sottosuolo, del 26 dicembre 2024;
3) copia dell'ordinanza n. 109 del servizio statale di geologia e sottosuolo dell'Ucraina sull'avvio in esercizio commerciale del Registro statale dei permessi speciali per l'uso del sottosuolo, del 1º aprile 2025;
4) copia della licenza per l'uso di prodotti software su cui si basano i nuovi componenti del Sistema geoinformativo elettronico statale unificato;
5) copia del certificato di completamento dei lavori;
6) collegamento ipertestuale al quadro elettronico potenziato: https://nadra.gov.ua/entrance.

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 13.5.

L'obiettivo della riforma 2 del capitolo 13 (Gestione delle materie prime critiche) è ottimizzare la procedura e ridurre l'onere amministrativo per i potenziali investitori. La finalità principale è aumentare la trasparenza, la rapidità e l'efficienza sul piano dei costi per le decisioni relative a nuovi investimenti. A tal fine, il quadro elettronico potenziato (il registro statale dei permessi speciali per l'uso del sottosuolo) è stato rilasciato per uso commerciale e reso operativo mediante l'ordinanza n. 109 del Servizio statale di geologia e sottosuolo dell'Ucraina. Il quadro è accessibile sul sito web del Servizio statale di geologia e sottosuolo dell'Ucraina: Quadro elettronico del portale geologico statale.

Il quadro elettronico potenziato fornisce funzionalità aggiuntive per l'accesso ai dati geologici digitali e consente la registrazione delle informazioni sulle autorizzazioni speciali per l'uso del sottosuolo.

Il registro contiene informazioni sulla data, il periodo di validità e i motivi del rilascio di un'autorizzazione speciale per l'uso del sottosuolo, nonché le relative proroghe e modifiche. Descrive inoltre il tipo e lo scopo dell'uso del sottosuolo, le informazioni sul sito del sottosuolo, la fonte di finanziamento per i lavori che l'utilizzatore del sottosuolo deve svolgere durante l'uso del sottosuolo (fondi pubblici o privati), le condizioni speciali, i dettagli relativi alla proprietà, le informazioni sull'approvazione delle autorizzazioni e i dettagli dell'accordo di utilizzo del sottosuolo o dell'accordo di condivisione della produzione.

A partire dal 1º aprile 2025, un permesso speciale per l'uso del sottosuolo viene rilasciato elettronicamente (licenza elettronica) come estratto del registro, che è generato attraverso il quadro elettronico potenziato del Sistema unificato di informazione geografica, il quadro elettronico potenziato dell'utilizzatore del sottosuolo e gli armadi elettronici della piattaforma ambientale unificata «EcoSystem». Al momento della valutazione, le informazioni contenute nell'estratto del registro sono aggiornate.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente

**Tappa 14.1**

**Tappa:** adozione del piano riveduto per l'assegnazione e l'uso dello spettro delle frequenze radio in Ucraina

**Riforma/investimento:** riforma 1. Infrastrutture digitali sicure ed efficienti

**Modo di finanziamento:** prestito

**Contesto**

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 14.1 come segue:

*«Adozione della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina relativa alla modifica della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina "sull'approvazione del piano per l'assegnazione e l'uso dello spettro radio in Ucraina". La risoluzione determina le radiotecnologie il cui uso è consentito in Ucraina, con l'indicazione delle bande di radiofrequenza e dei corrispondenti servizi radio, e le condizioni di cessazione del relativo sviluppo e utilizzo, l'elenco delle radiotecnologie promettenti per l'applicazione in Ucraina, con l'indicazione delle bande di radiofrequenza e dei corrispondenti servizi radio, e le condizioni della relativa applicazione in linea con l'acquis dell'UE».*

La tappa 14.1 costituisce la prima delle due tappe nell'attuazione della riforma 1 del capitolo 14 (Trasformazione digitale). È attuata parallelamente alla tappa 14.2 (anch'essa prevista per il primo trimestre del 2025) relativa all'entrata in vigore della normativa sul rafforzamento delle capacità di cibersicurezza delle risorse informative statali e delle infrastrutture critiche informatizzate dello Stato.

**Documentazione a riprova**

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1253 sulle modifiche al piano per l'assegnazione e l'uso dello spettro a radiofrequenza in Ucraina, del 1º novembre 2024.

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 14.1.

L'obiettivo della riforma 1 del capitolo 14 (Trasformazione digitale) è il rafforzamento della cibersicurezza nel processo di trasformazione digitale. A tal fine il gabinetto ministeriale dell'Ucraina ha adottato una risoluzione che contiene un piano rivisto per l'assegnazione e l'uso dello spettro radio. La risoluzione adottata modifica la risoluzione n. 1340 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina sull'approvazione del piano per l'assegnazione e l'uso dello spettro radio in Ucraina, del 19 dicembre 2023.

Il piano rivisto definisce le tecnologie radio ammissibili per l'uso in Ucraina, specificando le bande e i servizi di radiofrequenza corrispondenti. Stabilisce inoltre le condizioni per la cessazione del loro sviluppo e del loro utilizzo, individuando nel contempo un elenco di tecnologie radio promettenti insieme alle bande di frequenza e ai servizi radio associati, aiutando in tal modo l'Ucraina a migliorare il suo panorama delle telecomunicazioni in linea con l'*acquis* dell'UE.

L'allineamento strategico dell'Ucraina dovrebbe promuovere un'ulteriore innovazione nel settore delle telecomunicazioni. Inoltre l'adozione del piano modificato è fondamentale per stabilire una politica efficiente in materia di spettro radio volta a ridurre le potenziali interferenze, migliorare la sicurezza e ottimizzare l'uso delle frequenze radio disponibili.

Nel complesso, la presente risoluzione contribuisce all'impegno dell'Ucraina a conseguire la parità tecnologica con l'UE, promuovendo in tal modo la trasformazione digitale.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente

**Tappa 14.2**

**Tappa:** Entrata in vigore della normativa sul rafforzamento delle capacità di cibersicurezza delle risorse informative statali e delle infrastrutture critiche informatizzate

**Riforma/investimento:** riforma 1. Infrastrutture digitali sicure ed efficienti

**Modo di finanziamento:** prestito

**Contesto**

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 14.2 come segue:

*«Entrata in vigore degli atti normativi per l'allineamento al quadro NIS e NIS2 (ossia la direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148). Gli atti riguardano in particolare:*

— *la regolamentazione dell'applicazione obbligatoria di misure mirate a instaurare un quadro giuridico appropriato per l'attuazione di misure intese a prevenire, individuare e reprimere atti di aggressione nel ciberspazio nel contesto della guerra della Federazione russa contro l'Ucraina;*

— *l'aumento del livello di protezione delle risorse informative statali e delle infrastrutture critiche informatizzate a fronte di attacchi informatici;*

— *il miglioramento del quadro normativo nel campo della cibersicurezza e della protezione delle informazioni per rafforzare la capacità del sistema nazionale di cibersicurezza di contrastare le minacce informatiche».*

La tappa 14.2 costituisce la seconda e ultima tappa nell'attuazione della riforma 1 del capitolo 14 (Trasformazione digitale). È attuata parallelamente alla tappa 14.1 (anch'essa prevista per il primo trimestre del 2025) sull'adozione di un piano rivisto per l'assegnazione e l'uso dello spettro radio in Ucraina.

**Documentazione a riprova**

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della legge ucraina n. 4336-IX sulle modifiche di alcune leggi ucraine in materia di protezione delle informazioni e ciberdifesa delle risorse informative statali, oggetti delle infrastrutture critiche informatizzate, del 27 marzo 2025;

3) copia della risoluzione n. 447 del gabinetto ministeriale sulle modifiche relative alla cibersicurezza delle risorse informative statali e delle infrastrutture critiche informatizzate di alcune risoluzioni del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 28 marzo 2025;

4) copia del protocollo di intenti tra il ministero della Trasformazione digitale dell'Ucraina, il Servizio statale per le comunicazioni speciali e la protezione delle informazioni dell'Ucraina e la commissione nazionale per la regolamentazione statale delle comunicazioni elettroniche, dello spettro a radiofrequenza e della fornitura di servizi postali, del 28 maggio 2025.

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 14.2.

L'obiettivo della riforma 1 del capitolo 14 (Trasformazione digitale) è il rafforzamento della cibersicurezza nel processo di trasformazione digitale. A tal fine, il parlamento ucraino ha adottato la legge dell'Ucraina n. 4336-IX sulle modifiche di alcune leggi ucraine in materia di protezione delle informazioni e ciberdifesa delle risorse informative statali, oggetti delle infrastrutture critiche informatizzate, del 27 marzo 2025. La legge è entrata in vigore il 18 aprile 2025.

La legge introduce misure in materia di cibersicurezza, ispirandosi ai principi della *direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2)*. La legge dovrebbe rafforzare la capacità complessiva del sistema nazionale di cibersicurezza di affrontare e attenuare le minacce informatiche.

Istituisce un quadro nazionale resiliente e coerente volto a prevenire, individuare e contrastare l'aggressione informatica nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. A tal fine la legge istituisce un sistema nazionale di scambio di informazioni sugli incidenti informatici, gli attacchi informatici e le minacce informatiche. La legge prevede l'individuazione dei principali portatori di interessi, quali gli organismi di gestione delle infrastrutture critiche e delle risorse informative statali, e la definizione dei loro obblighi.

Definisce inoltre le responsabilità dei gruppi di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente (CSIRT) e delle autorità competenti per quanto riguarda la raccolta, la protezione e la divulgazione delle informazioni pertinenti. Inoltre la legge istituisce un sistema nazionale di risposta agli incidenti di cibersicurezza, che stabilisce ruoli e responsabilità chiari a livello nazionale, settoriale, regionale e funzionale, unitamente a procedure per garantire un coordinamento efficace tra tali attori.

La legge mira a rinforzare la protezione delle risorse informative statali e delle infrastrutture critiche informatizzate a fronte di attacchi informatici. Essa impone l'introduzione di un sistema di individuazione delle vulnerabilità specificamente per i sistemi di informazione e comunicazione (ICS) che gestiscono le risorse informative statali o servono strutture infrastrutturali critiche. Tali misure sono concepite per sostenere l'individuazione proattiva delle minacce e la riparazione delle stesse attraverso le risorse tecnologiche essenziali.

La legge introduce una riforma del regime normativo che disciplina la cibersicurezza e la protezione delle informazioni. Il quadro normativo comprende requisiti per la protezione informatica e delle informazioni, nonché procedure per l'attuazione di misure di sicurezza nei ICS che trattano informazioni statali o dati con accesso limitato. Inoltre la legge stabilisce requisiti generali per le qualifiche professionali e la verifica dei precedenti del personale impegnato in funzioni di cibersicurezza, in particolare di coloro che gestiscono informazioni sensibili o critiche.

Impone inoltre l'attuazione di programmi di formazione strutturati, esercitazioni periodiche e briefing mirati per i professionisti della cibersicurezza. Tali attività di sviluppo delle capacità si estendono alle persone incaricate di salvaguardare le infrastrutture critiche e a quelle che svolgono funzioni di alto livello all'interno dell'amministrazione statale, garantendo in tal modo un elevato livello di preparazione e resilienza.

La descrizione della riforma 1 del capitolo 14 (Trasformazione digitale) fa riferimento anche all'adozione di atti legislativi che spianano la strada all'attuazione del pacchetto di strumenti dell'UE per la sicurezza del 5G. A tal fine il 28 maggio 2025 è stato adottato un protocollo di intenti tra le autorità competenti. Il protocollo stabilisce una tabella di marcia strutturata per avviare l'attuazione delle raccomandazioni della Commissione europea in materia di cibersicurezza per il 5G, individuando e valutando i rischi attuali ed emergenti, allineando la normativa nazionale ai requisiti dell'UE e avviando consultazioni con la Commissione europea, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) e gli Stati membri.

Esso impone l'adozione delle necessarie modifiche normative, la designazione di fornitori ad alto rischio con corrispondenti restrizioni d'uso e la pubblicazione di orientamenti dettagliati agli operatori delle comunicazioni elettroniche.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente

**Tappa 14.3**

**Tappa:** adozione del piano d'azione per la digitalizzazione dei servizi pubblici fino al 2026

**Riforma/investimento:** riforma 2. Digitalizzazione dei servizi pubblici

**Modo di finanziamento:** prestito

**Contesto**

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 14.3 come segue:

*«Adozione dell'ordinanza del gabinetto ministeriale dell'Ucraina relativa all'approvazione del piano d'azione per la digitalizzazione dei servizi pubblici fino al 2026. Il piano d'azione riguarda in particolare gli aspetti seguenti:*

— *recupero;*

— *istruzione;*

— *assistenza sanitaria;*

— *servizi per i veterani;*

— *militari;*

— *dogane;*

— *sfera dei social media».*

La tappa 14.3 costituisce la prima delle due tappe nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 14 (Trasformazione digitale). Segue la tappa 14.4 (prevista per il secondo trimestre del 2026) relativa all'entrata in vigore dell'atto giuridico a sostegno dei regimi di identificazione elettronica allineati al regolamento eIDAS.

**Documentazione a riprova**

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia dell'ordinanza del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 263-p sull'approvazione del piano d'azione per la transizione dei servizi pubblici verso il formato elettronico entro il 2026, del 21 marzo 2025.

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 14.3.

L'obiettivo della riforma 2 del capitolo 14 (Trasformazione digitale) è semplificare l'interazione tra lo Stato e i cittadini digitalizzando i servizi pubblici. A tal fine il gabinetto ministeriale dell'Ucraina ha approvato un piano d'azione con l'ordinanza n. 263-p del 21 marzo 2025, che si concentra sui seguenti settori chiave: ripresa, istruzione, assistenza sanitaria, servizi per veterani, militari, dogane e sfera e-social. Il piano d'azione prevede la transizione di alcuni servizi pubblici al formato elettronico in questi settori chiave entro il 2026.

Per quanto riguarda il recupero, il piano d'azione mira a fornire accesso alle informazioni sui danni ai diritti non di proprietà delle persone, migliorando in tal modo l'efficienza. Per quanto riguarda l'istruzione, il piano introduce il rilascio elettronico di certificati, garantendo il riconoscimento sicuro e accessibile dei risultati scolastici. Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, il piano mira a rafforzare la digitalizzazione applicando buone pratiche di fabbricazione dei medicinali e consentendo il rilascio elettronico di licenze per la produzione e la vendita di medicinali.

Il piano d'azione si concentra inoltre sul miglioramento dei servizi per i veterani agevolando il trattamento elettronico dello status dei veterani e delle pensioni di invalidità. Per i militari, il piano comprende la gestione digitale delle prestazioni, quali alloggi e pensioni.

Inoltre, il piano mira a semplificare le procedure doganali attraverso la presentazione e la gestione elettroniche delle licenze e dei permessi.

Infine, in ambito sociale, il piano pone l'accento sulla fornitura digitale di servizi essenziali, come la registrazione online e la gestione dei diritti abitativi.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente

**Tappa 15.2**

**Tappa:** entrata in vigore della normativa sulla politica statale in materia di clima

**Riforma/investimento:** riforma 2. Politica in materia di clima

**Modo di finanziamento:** prestito

**Contesto**

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 15.2 come segue:

*«Entrata in vigore della legge dell'Ucraina "sui principi basilari della politica statale in materia di clima". La legge riguarda in particolare:*

— *obiettivi e principi fondamentali della politica statale in materia di clima;*

— *organi d'indirizzo nel settore dei cambiamenti climatici;*

— *pianificazione strategica in materia di cambiamenti climatici;*

— *meccanismi e strumenti per conseguire gli obiettivi climatici;*

— *quadro nazionale per tracciare l'attuazione di politiche e misure e fare previsioni in materia di cambiamenti climatici;*

— *consiglio scientifico e di esperti sui cambiamenti climatici e sulla preservazione dello strato di ozono;*

— *inventario nazionale delle emissioni antropogeniche dalle fonti e dell'assorbimento dai pozzi dei gas a effetto serra;*

— *cooperazione internazionale in materia di cambiamenti climatici».*

La tappa 15.2 costituisce la prima delle tre tappe nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 15 (Transizione verde e protezione dell'ambiente). Seguono la tappa 15.4 (prevista per il terzo trimestre del 2025) sull'adozione del secondo contributo determinato a livello nazionale dell'Ucraina all'accordo di Parigi e la tappa 15.3 (prevista per il quarto trimestre del 2025) sull'adozione della risoluzione sul consiglio scientifico e di esperti sui cambiamenti climatici e la conservazione dello strato di ozono.

**Documentazione a riprova**

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della legge dell'Ucraina n. 3991-IX sui principi fondamentali della politica statale in materia di clima, del 30 ottobre 2024.

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 15.2.

L'obiettivo della riforma 2 del capitolo 15 (Transizione verde e protezione dell'ambiente) è creare un'architettura di governance climatica e un adeguato meccanismo per lo sviluppo e l'attuazione di politiche statali in materia di cambiamenti climatici in Ucraina. A tal fine la politica statale in materia di clima dell'Ucraina descritta nella legge n. 3991-IX definisce i meccanismi e gli obiettivi fondamentali per la governance climatica.

La politica statale in materia di clima dell'Ucraina mira a conseguire la neutralità climatica entro il 2050, con un obiettivo intermedio di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 65 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Le ambizioni a medio termine comprendono la riduzione delle emissioni antropogeniche di gas a effetto serra, l'aumento del consumo di energia rinnovabile, la riduzione dell'intensità energetica complessiva e il progresso delle tecnologie a basse emissioni di carbonio. Gli obiettivi a lungo termine, conformemente all'accordo di Parigi, sono incentrati sul mantenimento dell'aumento della temperatura globale ben al di sotto di 2 gradi Celsius e mirano a restare entro il limite di 1,5 gradi Celsius. I principi guida della politica statale in materia di clima dell'Ucraina pongono l'accento sulla parità di genere, sulla responsabilità differenziata e sulla neutralità climatica. Tra gli altri principi fondamentali figurano l'attribuzione di priorità all'efficienza energetica e l'attuazione del principio «chi inquina paga».

I principali organi direttivi della politica statale in materia di clima sono il parlamento ucraino, il gabinetto dei ministri e gli organi esecutivi centrali dedicati, come il consiglio scientifico e di esperti. Il parlamento è responsabile della definizione dei principi di base della politica statale in materia di clima e dell'esercizio del controllo parlamentare sulla sua attuazione. Ciò comprende la ricezione delle relazioni annuali sullo stato di avanzamento dei lavori da parte del gabinetto ministeriale.

La politica istituisce un sistema nazionale in cui le autorità esecutive centrali riferiscono annualmente al gabinetto ministeriale in merito all'attuazione e ai risultati delle misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo l'allineamento con gli obblighi nazionali e internazionali.

Il consiglio scientifico e di esperti valuta tali politiche ai fini dell'efficacia e della conformità, fornendo previsioni, mentre il monitoraggio dei risultati è integrato nelle relazioni governative e utilizzato per adeguare le politiche ove necessario.

Il gabinetto ministeriale ha il compito di definire le priorità e di attuare la politica intersettoriale statale in materia di clima, di coordinare gli sforzi tra i ministeri competenti e di emanare atti giuridici a sostegno di tale politica, come i contributi dell'Ucraina all'accordo di Parigi.

Gli organi esecutivi centrali hanno il compito di formulare e attuare politiche statali in settori specifici definiti nella politica statale in materia di clima. Il gabinetto ministeriale deve aggiornare ogni cinque anni la strategia a lungo termine per lo sviluppo a basse emissioni di carbonio dell'Ucraina per garantire un approccio dinamico e reattivo ai cambiamenti climatici.

I meccanismi per conseguire gli obiettivi climatici comprendono strumenti di bilancio volti a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, quali imposte, sovvenzioni e incentivi per l'adozione di tecnologie a basse emissioni di carbonio. Sono inoltre istituiti meccanismi di sostegno specifici per aiutare le imprese a ridurre le loro emissioni di gas a effetto serra, prevedendo un'assistenza finanziaria o tecnica per incoraggiare la transizione verso operazioni più sostenibili.

Il consiglio scientifico e di esperti valuta le politiche statali alla luce degli obiettivi e dei principi della politica statale in materia di clima. Valuta inoltre l'efficacia degli strumenti di bilancio per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

La politica statale in materia di clima dell'Ucraina consolida ulteriormente il sistema nazionale già esistente per inventariare le emissioni e gli assorbimenti di gas a effetto serra da un punto di vista giuridico, come processo guidato dall'organo esecutivo centrale per la protezione dell'ambiente, garantendo la trasparenza, l'accuratezza e il rispetto delle norme internazionali.

Essa impone relazioni nazionali annuali sulle emissioni e sugli assorbimenti, elaborate e pubblicate da tale organismo o da un'istituzione autorizzata, con i contributi di autorità pubbliche e imprese.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente

**Tappa 15.5**

**Tappa:** adozione del piano d'azione per l'istituzione di un sistema nazionale di scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra

**Riforma/investimento:** riforma 3. Meccanismi di mercato per la fissazione del prezzo del carbonio

**Modo di finanziamento:** prestito

**Contesto**

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 15.5 come segue:

*«Adozione della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina "sull'approvazione del piano d'azione per l'istituzione di un sistema nazionale di scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra". L'adozione del piano d'azione assicurerà la definizione di:*

— *fasi di attuazione del sistema di scambio di quote di emissioni;*

— *orizzonti temporali delle fasi;*

— *infrastruttura necessaria;*

— *misure organizzative».*

La tappa 15.5 costituisce la prima delle due tappe nell'attuazione della riforma 3 del capitolo 15 (Transizione verde e protezione dell'ambiente). Segue la tappa 15.6 (prevista per il secondo trimestre del 2025) sulla ripresa del sistema obbligatorio di monitoraggio, rendicontazione e verifica.

**Documentazione a riprova**

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia del decreto del gabinetto dei ministri n. 146-r sull'approvazione del piano d'azione per la creazione di un sistema nazionale di scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra, del 21 febbraio 2025.

**Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 15.5.

L'obiettivo della riforma 3 del capitolo 15 (Transizione verde e protezione dell'ambiente) è promuovere lo sviluppo di meccanismi di mercato per la fissazione del prezzo del carbonio. A tal fine il piano d'azione per l'istituzione di un sistema nazionale di scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra rappresenta un passo avanti verso l'attuazione di meccanismi di mercato per la fissazione del prezzo del carbonio in Ucraina.

Il piano d'azione per l'istituzione di un sistema nazionale di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra in Ucraina delinea due fasi principali di attuazione, ciascuna delle quali prevede compiti specifici, scadenze, responsabilità e aggiornamenti sui progressi compiuti. La fase preparatoria si concentra sulle consultazioni delle parti interessate e sullo sviluppo e l'adozione della normativa necessaria, migliorando nel contempo l'infrastruttura tecnica, in particolare il sistema di monitoraggio, comunicazione e verifica (MRV), che costituisce un prerequisito fondamentale per il sistema di scambio di quote di emissione (ETS).

Questa fase comprende l'elaborazione di proposte legislative iniziali per l'allineamento ai requisiti dell'UE, tenendo conto nel contempo delle specificità nazionali, nonché la creazione di un glossario di termini, la designazione di un'istituzione responsabile del monitoraggio e l'individuazione di un organismo di attuazione.

Tra il 2025 e il 2028 sarà elaborato un progetto di legge sul sistema ETS, con modifiche dei regolamenti MRV dal 2025 al 2027. Tra il 2026 e il 2028 saranno elaborati documenti metodologici che illustreranno il quadro ETS. La fase operativa comporta il pieno funzionamento del sistema, che inizia non prima di tre anni dalla cessazione o dall'annullamento della legge marziale in Ucraina.

Il piano d'azione pone l'accento sullo sviluppo di infrastrutture essenziali per garantire la conformità ai requisiti dell'UE. Ciò include garantire la funzionalità operativa del sistema MRV entro due anni dalla cessazione o dall'annullamento della legge marziale, il che comporta l'ottenimento di dati verificati sulle emissioni di gas a effetto serra da tutti gli impianti interessati.

Tra il 2025 e il 2026 sarà inoltre istituito un registro unificato relativo al sistema MRV. Per sostenere questi sforzi, i programmi di formazione inizieranno nel 2026. Tali miglioramenti delle infrastrutture mirano ad agevolare la prima fase operativa dell'ETS in Ucraina entro il 2028, allineandosi agli obiettivi più ampi per una gestione sistematica ed efficiente delle emissioni.

Il piano d'azione comprende diverse misure organizzative a sostegno della sua attuazione. Tali misure si concentrano sulla promozione di una piattaforma inclusiva e trasparente per coinvolgere i portatori di interessi, garantendo in tal modo che prospettive e competenze diversificate contribuiscano allo sviluppo del sistema. Inoltre il piano d'azione pone l'accento sulla collaborazione in corso con l'UE, in particolare nel contesto del processo di adesione dell'Ucraina all'UE, al fine di allineare gli sforzi alle norme e alle prassi dell'UE.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente